

L'INTERVENTO

MARIA ANGELA GUZZARDI

Ricercatrice a tempo determinato presso il gruppo di endocrinologia, metabolismo e medicina nucleare di **Ifc-Cnr Pisa**



LA RICERCA CHE VINCE

Sono laureata in chimica e tecnologie farmaceutiche e, dopo aver conseguito il dottorato di ricerca in Strategie innovative nella ricerca biomedica presso la Scuola Sant'Anna, sono entrata a fare parte del gruppo di Endocrinologia, metabolismo e medicina nucleare dell'Istituto di fisiologia clinica del **Cnr** di Pisa, coordinato dalla dottoressa Patricia Iozzo, dove attualmente lavoro come ricercatore a tempo determinato. Il mio interesse principale è lo studio dei fattori e dei meccanismi alla base dell'insorgenza dell'obesità e delle sue complicanze. L'obesità è una condizione patologica ampiamente diffusa in tutto il mondo e costituisce un fattore di rischio per l'insorgenza di numerose patologie metaboliche e cardiovascolari. La prevalenza dell'obesità è in costante aumento non solo tra la popolazione adulta, ma anche in età giovanile e pediatrica, e dunque anche tra le donne in età fertile. Questo dato è particolarmente rilevante poiché numerosi studi mostrano una relazione tra l'obesità materna durante la gravidanza e rischio dei figli di sviluppare obesità o altre malattie nell'età adulta. Studiare i meccanismi alla base dell'insorgenza di una malattia è fondamentale per sviluppare nuove ed efficaci strategie di prevenzione e trattamento. Pertanto, individuare i fattori metabolici materni che agiscono sfavorevolmente durante la

crescita fetale permetterebbe di mettere in atto delle strategie di prevenzione molto precoci. Questi studi sono stati oggetto di numerosi progetti nazionali ed internazionali a cui ho partecipato in questi anni (tra cui i progetti Europei EU-FP7-DORIAN e EU-FP7- NeuroFAST, il Progetto Bandiera del **Cnr** InterOmics, e un progetto regionale all'interno del Programma per la Ricerca Regionale in Materia di Salute 2009), durante i quali ho consolidato una rete di collaborazioni nazionali ed internazionali e ho sviluppato competenze nello studio in vivo del metabolismo attraverso imaging biomedico con tomografia a emissione di positroni, che associo a misure biochimiche e molecolari. Lo scorso 20 maggio, durante un congresso europeo tenutosi a Porto, sono stata premiata dalla Società Europea per lo studio dell'Obesità (EASO) con il prestigioso New Investigator Award in Clinical Research proprio in riconoscimento dei risultati ottenuti nello studio della patogenesi dell'obesità e delle sue complicanze e, in particolare, della relazione tra obesità materna e salute nella prole.

